



Ufficio di Gabinetto

Alla Corte dei conti
Ufficio di controllo sugli atti
del Ministero dell'istruzione, del Ministero dell'università e della ricerca
del Ministero per i beni e le attività culturali,
del Ministero della salute,
del Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Largo Don Giuseppe Morosini, 1/A
00195 Roma

Oggetto: D.M. n. 62 del 30 marzo 2022 di conferimento dell'incarico di collaboratore del Ministro del lavoro e delle politiche sociali al Sig. Wladimiro Boccali. (*Silea n. 84600*)

Con nota prot. n. 24878 del 9 maggio 2022, codesta Ill.ma Corte, in sede di controllo preventivo di legittimità degli atti, ha invitato questa Amministrazione a rendere chiarimenti in merito al conferimento incarico di collaboratore del Ministro del lavoro e delle politiche sociali al Sig. Wladimiro Boccali, ritenendo necessario richiedere un'integrazione delle motivazioni di attribuzione dell'incarico, volta a dimostrare il possesso da parte del consulente degli specifici requisiti previsti dall'art. articolo 8, comma 2, del DPCM n. 77 del 2015, cumulativamente considerati.

Al riguardo, si rappresenta quanto segue.

Il disposto dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che prevede la possibilità per il Ministro di avvalersi di esperti e consulenti per particolari professionalità e specializzazioni, con incarichi di collaborazione coordinata e continuativa è stato declinato operativamente nell' articolo 8 del DPCM 20 gennaio 2015, n. 77 di adozione del "Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance del Ministero del lavoro e delle politiche sociali".

La disposizione regolamentare interviene a delimitare - fra tutte le competenze, conoscenze e abilità rinvenibili nel mercato del lavoro - l'ampio spettro di facoltà attribuito dalla norma ai Ministri, individuando le professionalità e specializzazioni utili a realizzare le finalità e gli obiettivi strategici connessi alle attività istituzionali proprie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, precisamente prevedendo le competenze nelle materie inerenti alle funzioni del Ministero, le competenze nelle materie giuridico-amministrative, le competenze nelle materie economiche.

In seguito, con proprio Decreto n. 161 del 12 novembre 2019, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ha ulteriormente richiamato la necessità di avvalersi di consulenti ed esperti da assegnare agli Uffici di diretta collaborazione *"con esperienza, ovvero con elevata qualificazione e specializzazione culturale e professionale, nelle materie inerenti le attribuzioni istituzionali.. (omissis)"*, in tal modo chiarendo inequivocabilmente che i requisiti previsti dall'articolo 8, comma 2, del DPCM n. 77 del 2015 non sono da intendersi cumulativi, atteso anche che la richiesta compresenza di tutti i requisiti in un'unica persona individuerrebbe una professionalità di assai difficile reperimento.

Ciò premesso, si rappresenta che nella valutazione dei requisiti previsti dal citato articolo 8, comma 2, del DPCM n. 77 del 2015, è stata attribuita preminente rilevanza alla *“provata competenza nelle materie inerenti alle funzioni del Ministero”* e precisamente all’esperienza maturata nelle materie attinenti il Terzo settore e l’impresa sociale, nonché nella gestione dei rapporti con il mondo del *no profit*, così come già attestato nel proprio Decreto n. 86 del 13 aprile 2021 di incarico, al medesimo sig. Wladimiro Boccali, di esperto del Ministro a titolo gratuito e come ritenuto sussistente anche da codesta Corte dei conti nel rilievo in esame.

Senza dubbio, del resto, il sig. Boccali, oltre alla comprovata esperienza nel Terzo settore, quali risultante dal *curriculum vitae*, ha acquisito, in qualità di Assessore alle politiche di Coesione sociale del Comune di Perugia per cinque anni e di Sindaco del Comune di Perugia per ulteriori cinque anni, conoscenza approfondita della complessa gestione economico-amministrativa propria della PA e ha sviluppato consolidati e proficui rapporti con gli enti e le associazioni che a livello territoriale attuano i programmi ed i progetti sociali sostenuti dal Governo centrale.

Tale riconosciuta e significativa esperienza si rende tanto più apprezzabile in questo momento storico in cui la crisi in Ucraina comporta la necessità di un rafforzamento immediato delle attività solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante l’avvio su tutto il territorio di iniziative di promozione e gestione dell’accoglienza con il coinvolgimento di associazioni di volontariato del Terzo settore, amministratori locali, imprese, singoli cittadini e famiglie.

Proprio in ragione dell’emergenza dovuta alla crisi umanitaria in atto, dopo un anno dal conferimento del primo incarico a titolo gratuito, si conferma l’esigenza di intensificare la collaborazione del sig. Boccali, attivando con il medesimo un contratto di collaborazione a titolo oneroso, dato l’impegno assiduo e assorbente nei compiti e nelle attività assegnate, reso necessario dalla predetta situazione di crisi, riconoscendo al medesimo non solo il giusto compenso, commisurato alla qualità della prestazione richiesta e all’importanza, *“nonché alle condizioni d’urgenza per l’espletamento della collaborazione”*, come previsto dal comma 2 dell’articolo 1 del predetto DM 161/2019, ma anche la possibilità di svolgere le missioni necessarie a supportare fattivamente il Ministro.

Infine, voglia codesta Corte dei conti considerare che la scelta del sig. Wladimiro Boccali, è stata confermata anche sulla base dell’*intuitu personae*, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, in ragione del rapporto di fiducia. Ciò perché non può essere trascurata la circostanza che il diretto collaboratore, deve essere competente professionalmente, ma al contempo, deve essere idoneo a svolgere efficacemente le attività a presidio della migliore *performance* dell’azione politica del Ministro per tutta la durata del mandato governativo.



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Ufficio di Gabinetto

Tutto ciò rappresentato, si chiede a codesta Corte dei conti, di ammettere al visto e conseguente registrazione il provvedimento di incarico conferito con D.M. n. 62 del 30 marzo 2022 al sig. Wladimiro Boccali, per le funzioni di esperto presso gli Uffici di diretta collaborazione all'opera dell'on. le Ministro Andrea Orlando.

Il Vice Capo di Gabinetto Vicario
Dott. Stefano Scarafoni